

L'azione dell'UNICEF in Cile si basa su di un **lavoro sinergico e coordinato** tra programmi avviati per i settori di intervento, sia a livello nazionale che locale.

La **strategia utilizzata** prevede:

1. sistemi di informazione e dibattito allo scopo di sensibilizzare e creare fenomeni di mobilitazioni sociale che influenzino le scelte legislative e politiche in modo favorevole all'infanzia;
2. supporto tecnico alle riforme istituzionali e alla formazione;
3. implementazione della tutela dei diritti dell'infanzia in termini di protezione legale,
4. istruzione senza discriminazioni di genere e lavoro minorile;
5. promozione della partecipazione degli adolescenti.

I **principali programmi** in fase di attuazione sono:

"**Making rights work**" che è costituito da tra aree:

- Diffusione della conoscenza e dell'analisi dei **diritti dei minori** allo scopo di creare una solida informazione e incentivare la ricerca sui problemi connessi all'**attuazione dei diritti**;
- Un'attività a livello nazionale volta all'**armonizzazione legale** e alla creazione di un assetto istituzionale in linea con la Convenzione sui diritti dell'infanzia
- Un'attività a livello locale che rinforzi l'effettiva **attuazione dei diritti** attraverso una trasformazione dei servizi locali, istituzionali e delle pratiche.

"**Communicating and mobilizing for rights**" è portato avanti su due fronti:

- Implementando i diritti e creando una mobilitazione sui progetti. Le attività di comunicazione di massa promuovono **campagne e ricerche** per migliorare l'aderenza dell'attività del governo ai principi sanciti dalla **Convenzione sui diritti dell'infanzia**;
- I progetti dei centri di ricerca e comunicazione avvantaggiano la capacità di comunicazione dell'UNICEF con **informazioni attuali e tempestive** sui problemi relativi ai **diritti dell'infanzia**, costituendo un chiaro messaggio sui problemi che affliggono l'infanzia.

Si stima che in Cile **64,954 bambini** tra i 12 ed i 17 anni, **lavorino** o stiano cercando lavoro.

Molti bambini lavorano **come operai** e per questa ragione l'UNICEF, insieme al Ministero dell'Istruzione e del Lavoro, ha deciso di avviare una **campagna di comunicazione** rivolta esclusivamente alla **prevenzione del lavoro minorile**.

Si è anche ritenuto importante includere informazioni sul **diritto del lavoro** rivolto agli adolescenti con più di 15 anni (che legalmente sono autorizzate a lavorare) con lo scopo di informarli mettendoli in grado di tutelare i loro diritti.

L'obiettivo della campagna di comunicazione era **prevenire l'abbandono scolastico** dei bambini e degli adolescenti che vivono in aree rurali per svolgere lavori stagionali pesanti. Ciò è stato realizzato tramite la produzione di materiale grafico (poster, leaflets e fliers) e la distribuzione nelle scuole secondarie delle aree dove è diffuso il lavoro stagionale dei bambini.

I materiali contenevano informazioni sull'importanza di **concludere l'istruzione secondaria** e i rischi a cui gli adolescenti sono esposti quando emigrano o cominciano a lavorare nel settore agricolo.